



# COMUNE DI TELTI

Via Kennedy n° 2 07020 Telti (OT)  
Tel. 0789/43007- 43074 - Fax 0789/43580  
[www.comune.telti.ot.it](http://www.comune.telti.ot.it)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 30-11-2012**

Oggetto: **Variazione di assestamento al bilancio di previsione esercizio 2012.**

L'anno duemiladodici addì trenta del mese di novembre alle ore 18:30, nella sede dell'Ente, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, in seduta Pubblica Straordinaria .

Proceduto all'appello nominale risultano:

<b>PINDUCCIU GIAN FRANCO</b>	<b>P</b>	<b>PILERI NATALINO</b>	<b>P</b>
<b>CAU BATTISTINA</b>	<b>P</b>	<b>ROSSI FRANCESCA</b>	<b>P</b>
<b>PINNA GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>PINDUCCIU ADRIANO</b>	<b>P</b>
<b>MARIANO MICHELE</b>	<b>P</b>	<b>TODDE GESUINO</b>	<b>P</b>
<b>MELLINO SANDRO</b>	<b>P</b>	<b>PIRINA SIMPLICIO ELIO</b>	<b>P</b>
<b>PATTITONI ELVIRA ANGELA</b>	<b>A</b>	<b>RUZITTU GIOVANNELLA</b>	<b>P</b>
<b>PIRINA VIVIANA</b>	<b>P</b>		

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE D.ssa BAULE NATALINA presenti n. 12 e assenti n. 1 totale componenti n. 13.

Assume la presidenza PINDUCCIU GIAN FRANCO nella sua qualità di SINDACO - Presidente il quale, constatata la legalità dell'adunanza , dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta che segue così come indicato all'ordine del giorno.

OGGETTO:

**ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2012**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che con propria deliberazione n. 32 in data 02.07.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2012;

Premesso altresì che con le deliberazioni di seguito elencate sono state apportate variazioni al bilancio di previsione per adeguare le previsioni di entrata e di spesa alle necessità riscontrate nel corso dell'esercizio, nel rispetto degli equilibri di bilancio:

- 1) delibera di Consiglio Comunale n. 37 , in data 27/09/2012 , esecutiva, ad oggetto:  
1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ES. 2012 ;
- 2) \_\_\_\_\_;  
2) delibera di Consiglio Comunale n. 38 , in data 31/10/2012, esecutiva, ad oggetto:  
2^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ES. 2012;

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed in particolare il comma 8, il quale prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 30 novembre di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Richiamato inoltre l'articolo 6, comma 17, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale testualmente recita: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità."*

Attesa la necessità di dare attuazione alla norma sopra richiamata, istituendo nel bilancio di previsione dell'esercizio 2012 un Fondo Svalutazione Crediti pari al 25% dei residui attivi iscritti al Titolo I e III di anzianità superiore a 5 anni;

Preso atto:

- a) dell'ammontare dei residui attivi iscritti al titolo I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a cinque anni e dunque risalenti agli anni 2006 e precedenti, per un totale di € 157.977,05 , come risulta da elenco che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

b) dei crediti per quali i responsabili dei servizi competenti hanno certificato in maniera analitica la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità, il cui importo ammonta a € 0

Atteso quindi che, sulla base degli elementi sopra considerati, il Fondo Svalutazione Crediti deve essere determinato in misura non inferiore a € 39.494,26 come segue:

<b>ND</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Anni</b>	<b>Importo</b>
A	Residui attivi Titolo I	2006 e precedenti	€ 7.605,62
B	Residui attivi Titolo III	2006 e precedenti	€ 150.371,40
C	<b>PARZIALE (A+B)</b>		€ 157.977,05
D	Residui attivi per i quali sussiste elevato tasso di riscuotibilità		€ 0
E	<b>TOTALE (C-D)</b>		€ 157.977,05
F	<b>Fondo svalutazione crediti (25% di E)</b>		€ 39.494,26

Dato atto che con la presente variazione viene istituito un Fondo di € 39.494,26 : sufficiente a rispettare il disposto normativo di cui all'articolo 6, comma 17, del d.L. n. 95/2012;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria in ordine alle poste di entrata escluse dal Fondo, espresso con verbale n. 16 in data 28 novembre 2012.;

Atteso che le risorse necessarie a costituire il fondo vengono reperite tramite: fondi vincolati dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2011, relativi alla parte dei residui aventi anzianità superiore ai cinque anni<sup>1</sup>;

Ricordato che il Fondo Svalutazione crediti al termine dell'esercizio non viene impegnato e confluisce nell'avanzo di amministrazione, tra i fondi vincolati;

Richiamato pertanto l'art. 187, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede la possibilità, in sede di assestamento generale di bilancio, di utilizzare l'avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso per il finanziamento delle spese correnti;

<sup>1</sup> Ricordiamo che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è consentito solamente agli enti che non fanno ricorso alle anticipazioni di tesoreria ovvero all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione (artt. 187, comma 3-bis, del Tuel)

Dato atto che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione;

Atteso che sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di cui sopra;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2011, approvato con propria deliberazione n. 9 in data 23/04/2012, esecutiva ai sensi di legge, si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a Euro 715.674,20, in parte non destinato per un importo pari a Euro 507.252,49;

Ritenuto pertanto di utilizzare l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 applicandolo al bilancio corrente come di seguito specificato:

Spese correnti	Euro 122.404,30
Fondo svalutazione crediti	Euro 39.494,26
Totale	Euro 161.898,56

Verificate tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, e ravvisata la necessità di apportare le variazioni necessarie a:

- rendere rispondenti le previsioni di entrata e di spesa all'effettivo andamento della gestione;
- garantire la copertura delle spese nonché la realizzazione degli interventi programmati;
- mantenere gli equilibri di bilancio;

Visti in particolare gli allegati prospetti a) e b) contenenti l'elencazione di tutte le variazioni apportate alle entrate ed alle spese, dei quali si riportano i dati finali:

#### ENTRATE

Variazioni in aumento	Euro 332.706,02	
Variazioni in diminuzione		Euro - 166.095,21

#### SPESE

Variazioni in aumento		Euro 256.834,43
Variazioni in diminuzione	Euro -90.223,62	
TORNA IL PAREGGIO	Euro 166.610,81	Euro 166.610,81

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il sotto indicato parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto L.vo n 267/2000 che qui di seguito si riporta con la sottoscrizione dell'interessato, sulla proposta della presente deliberazione :

parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-contabile :

Il Resp. SERVIZIO FINANZIARIO  
Rag. Romina Campesi

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### PROPONE

- 1) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2012, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/00, le variazioni di assestamento generale analiticamente illustrate nei prospetti a) e b), allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che si riassumono nelle seguenti risultanze finali:

#### ENTRATE

Variazioni in aumento	Euro 332.706,02	
Variazioni in diminuzione		Euro - 166.095,21

#### SPESE

Variazioni in aumento		Euro 256.834,43
Variazioni in diminuzione	Euro -90.223,62	
TORNA IL PAREGGIO	Euro 166.610,81	Euro 166.610,81

- 2) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di dare atto infine che sussistono le condizioni per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00.

Il Sindaco invita il Responsabile del Settore Finanziario ad illustrare il presente punto all'ordine del giorno.

Quindi dichiara aperta la discussione.

Interviene il Consigliere Elio Semplicio Pirina che dichiara sia impensabile sopperire alle minori entrate aumentando le tariffe ed i tributi , sostenendo , invece, la opportunità di ridurre ulteriormente le spese.

Con riferimento, in particolare, alla raccolta differenziata, sostiene che sia fondamentale investire su di essa ma non si possa, per garantire il servizio, gravare ulteriormente sui cittadini.

Non essendovi altri interventi il Sindaco dichiara aperta la votazione.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con 8 voti favorevoli, resi per alzata di mano, e 4 astenuti (I consiglieri Pinduccioni Adriano, Todde Gesuino, Pirina Semplicio Elio e Ruzittu Giovannella )

### **DELIBERA**

In conformità alla proposta presentata

Si dà atto che il Consigliere Pinduccioni Adriano alla ore 19,40 esce dall'aula

Quindi, con separata votazione , con 8 voti favorevoli, resi per alzata di mano, e 3 astenuti (I consiglieri Todde Gesuino, Pirina Semplicio Elio e Ruzittu Giovannella )

### **DELIBERA**

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. n°267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
Geom. PINDUCCIU GIAN FRANCO

Il Segretario Comunale  
D.ssa BAULE NATALINA

PROT. DEL 06-12-2012

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**CERTIFICA**

1. che la presente deliberazione  
è stata pubblicata, in data odierna, nel sito web istituzionale di questo Comune (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) per 15 giorni consecutivi dal 06-12-2012 al 21-12-2012,;

2. che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- il decimo giorno successivo alla pubblicazione (*art.134 comma 3, D.Lgs. n°267/2000*);
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva (*art.134, comma 4, D.Lgs. n°267/2000*);

Telti, 06-12-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa BAULE NATALINA

---